

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 GENNAIO 2020

(proposta dalla G.C. 17 dicembre 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PETRARULO Raffaele
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RICCA Fabrizio
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TISI Elide
FERRERO Viviana	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio	NAPOLITANO Vincenzo	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore:
GIUSTA Marco - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risulta assente il Consigliere MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale FERRARI dr. Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI TETTOIA USO PARCHEGGIO MOTOVEICOLI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO C.S.I. PIEMONTE CORSO UNIONE SOVIETICA 214. PROT. EDILIZIO 2019-1-15707. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 22 DELLE N.U.E.A. DEL P.R.G.C. VIGENTE.

Proposta dell'Assessore Iaria.

Il CSI Piemonte (Consorzio per i Sistemi Informativi), con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216, in qualità di proprietario dell'immobile, ha presentato, in persona del legale rappresentante ing. Pietro Pacini, istanza corredata da progetto a firma arch. Paolo Bovo in data 19 luglio 2019, registrata al Protocollo Edilizio al n. 2019/1/15707, volta ad ottenere permesso di costruire per la realizzazione di intervento di completamento ai sensi dell'articolo 4 lettera f1) N.U.E.A. del P.R.G. consistente in ampliamento e riattamento di tettoia per il riutilizzo in rimessa motoveicoli a servizio del fabbricato adibito a sede centrale del CSI Piemonte sito in corso Unione Sovietica 214.

Il Consorzio per i Sistemi Informativi, istituito con Legge Regionale n. 48 del 4 settembre 1975, è costituito da Enti Pubblici, fra i quali la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Università, il Politecnico, le Aziende Sanitarie e Ospedaliere, eccetera.

Il CSI svolge le proprie attività istituzionali in detta sede consistenti in progettazione, gestione del sistema informativo regionale e del sistema operativo degli altri Enti Consorziati, promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli Enti ed Organizzazioni Consorziati, garantendo lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure, facilitando l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale e favorendo, infine, la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione.

L'immobile ricade, secondo il P.R.G. vigente, in Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista, Area per Servizi Pubblici S - Centri di Ricerca - Istruzione Universitaria, con indice di edificabilità fondiario: 2 metri quadrati SLP/mq SF; ed è classificato come "edificio di rilevante interesse storico" - gruppo 2 - disciplinato dall'articolo 26 e dall'Allegato A delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

L'intervento proposto nasce per soddisfare esigenze funzionali, dettate dalla necessità di riutilizzo di detta tettoia per ricovero dei motoveicoli del personale del CSI Piemonte che attualmente trovano collocazione provvisoria nel cortile esterno, privo di riparo.

Lo stato odierno di conservazione della tettoia evidenzia una condizione di degrado e di abbandono; la suddetta è priva del manto di copertura, rimosso precedentemente in quanto in eternit, e le strutture superstiti di orditura primaria sono internamente degradate. Le cortine murarie poste sul lato sud e ovest, costruite in laterizio pieno a vista, mostrano evidenti tratti mancanti, dovuti al cedimento e crollo delle superfici ed estese lacune che compromettono la consistenza e stabilità della struttura.

Gli elementi metallici costituenti l'orditura del manto di copertura, poggiate sulla cortina muraria insistente a sud del lotto e solidarizzate al paramento murario confrontante del lato nord sono corrosi dalla ruggine e non più recuperabili.

L'intervento in oggetto si qualifica come "completamento" di tipo "f1", ai sensi dell'articolo 4 lettera f delle N.U.E.A. del P.R.G. e pertanto supera quello massimo consentito, in via ordinaria, dalle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del Piano Regolatore Generale per gli edifici "di rilevante valore storico", in particolare, nel caso specifico, di: "risanamento conservativo" come definito dall'Allegato A delle N.U.E.A. del P.R.G..

La società richiedente, trattandosi di intervento di adeguamento di fabbricato esistente a servizio di un immobile a funzioni di pubblica utilità, in quanto propria sede operativa, richiede di avvalersi della facoltà ammessa dall'articolo 26 comma 22 delle N.U.E.A. del P.R.G., di realizzare interventi edilizi in aggiunta a quelli indicati nella tabella dei tipi d'intervento di cui al suddetto articolo 26 e Allegato A delle N.U.E.A. del P.R.G., previa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte, trattandosi di edifici soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., esaminato il progetto, in data 30 settembre 2019 ha espresso il seguente parere "esaminata la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. l'esecuzione delle opere così come descritte".

La Commissione Edilizia, in data 24 settembre 2019, "esaminato il progetto, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione".

Pertanto, poiché il progetto prevede interventi di adeguamento alle esigenze funzionali dell'immobile, in aggiunta a quelli indicati nella "Tabella dei tipi d'intervento" (articolo 26 e allegato A delle N.U.E.A. del P.R.G.C. vigente), ai sensi del comma 22 del predetto articolo, l'ammissibilità di tale intervento è subordinata all'approvazione del Consiglio Comunale.

Successivamente, dovrà essere rilasciato idoneo titolo abilitativo edilizio necessario per la realizzazione dell'intervento suddetto, previo pagamento del relativo contributo di costruzione il cui importo, definito all'atto del rilascio del titolo abilitativo suddetto, verrà introitato al Capitolo 36200 articolo 2.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1997 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, Carretto Damiano, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Petrarulo Raffaele, Tisi Elide

PRESENTI 34

VOTANTI 32

ASTENUTI 2:

Magliano Silvio, Napoli Osvaldo

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, Carretto Damiano, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Petrarulo Raffaele, Tisi Elide

PRESENTI 34

VOTANTI 32

ASTENUTI 2:

Magliano Silvio, Napoli Osvaldo

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Ferrari

IL PRESIDENTE

Sicari
